

PREMESSA

La presente relazione è predisposta ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della legge 5 giugno 1990, n. 135. E' questa la nona relazione al Parlamento dopo quelle elaborate dal 1990 al 2002.

Gli argomenti ivi contenuti sono raggruppati in due capitoli nei quali sono riportate, rispettivamente, le attività svolte dal Ministero e quelle effettuate dall'Istituto superiore di sanità.

Le attività svolte dal Ministero sono illustrate con riferimento ai settori della informazione, della prevenzione e dell'assistenza e della attuazione di progetti. Sono, inoltre, riportate le attività svolte dalla Commissione nazionale per la lotta contro l'AIDS e le malattie infettive emergenti e riemergenti.

In particolare, per quanto concerne l'attività della Commissione nazionale AIDS, è riportata una breve sintesi dei documenti da essa prodotti nell'anno 2003.

Per quanto riguarda l'attività svolta dall'Istituto superiore di sanità, sono circostanziatamente riportate le iniziative svolte in tema di sorveglianza dell'infezione da HIV e dell'AIDS, di ricerca e di consulenza telefonica (Telefono Verde AIDS).

1. L'ATTIVITA' DEL MINISTERO DELLA SALUTE

INTRODUZIONE

L'attività del Ministero della salute nell'anno 2003 è stata svolta nel segno della continuità rispetto a quanto fatto negli anni precedenti, ed in particolare nel 2002, e contestualmente anche della innovazione ed ideazione di nuovi progetti di studio e ricerca.

In particolare, nell'anno 2003, sono da una parte continuate alcune iniziative avviate lo scorso anno e dall'altra attivate nuove iniziative nei settori dell'informazione, dell'assistenza, della sorveglianza epidemiologica e delle attività di studio e ricerca.

Tra le attività che maggiormente meritano di essere menzionate, certamente vi sono quelle realizzate nell'ambito della VII Campagna informativo-educativa sull'AIDS e a supporto della medesima.

Si tratta di un ampio programma di interventi, che va dalla realizzazione e diffusione di spot alla divulgazione di opuscoli informativi, alla diffusione di messaggi su stampa e manifesti, dalla organizzazione di eventi, strumenti informativi destinati ai diversi target di popolazione colpiti dalla infezione da HIV (giovani e popolazione generale e stranieri).

Tra le attività riconducibili al Ministero vi sono anche quelle poste in essere dalla Commissione nazionale per la lotta contro l'AIDS e le malattie infettive emergenti e riemergenti, di cui si dà conto in un apposito paragrafo, con l'indicazione dei lavori svolti e dei documenti predisposti.

Un cenno particolare, poi, è dato allo stato di attuazione del programma di interventi per la lotta all'AIDS, previsto dalla legge n. 135/1990.

INIZIATIVE INFORMATIVO-EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA CONTRO L'HIV/AIDS

VII CAMPAGNA NAZIONALE INFORMATIVO-EDUCATIVA PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

Il Ministero della salute ha realizzato la VII Campagna informativo-preventiva contro l'AIDS, le cui attività hanno avuto inizio in data 4 marzo 2003, per la durata di un anno.

La comunicazione ha avuto l'obiettivo di convincere a tenere alta la guardia, contro l'AIDS non ancora sconfitta definitivamente, convincere ad evitare comportamenti a rischio, consigliare a

sottoporsi al test HIV coloro che hanno avuto comportamenti a rischio, diffondere un messaggio di solidarietà verso le persone colpite da HIV/AIDS.

Alla luce del generale calo di attenzione della popolazione riguardo al problema AIDS, il target è stato molto ampio: tutta la popolazione di età compresa fra i 14 e i 65 anni, soprattutto quella che vive nei grandi centri urbani, in particolare nelle regioni dove è più alta la percentuale di casi di AIDS (Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Sardegna), le fasce di età più giovani, le donne, gli immigrati.

La campagna ha utilizzato tutti i mezzi di comunicazione sociale, diffusi su tutto il territorio nazionale: televisione, radio, stampa (periodica, quotidiana ed etnica), locandine, opuscoli informativi, eventi.

L'elemento caratterizzante la Campagna è stata la metafora del fiore che sfiorisce e l'utilizzo dell'acronimo AIDS tradotto in: "Avete idea della sofferenza?"; anche in riferimento al fatto che nella popolazione generale è in corso un mutamento "ideologico" caratterizzato dal convincimento che l'AIDS non sia più una malattia mortale ma una patologia cronica e invalidante che sempre di più impegna la società.

I *concetti chiave* sono:

- attenzione al problema
- prevenzione
- lotta al pregiudizio
- solidarietà

I *claim* utilizzati nella campagna sono i seguenti

- stop aids
- l'aids c'è ancora. il vero male è ignorarlo
- affronta l'aids con la prevenzione
- proteggi la tua salute e fai il test HIV
- l'amore per noi stessi è il primo che ci protegge dall'aids
- la prevenzione. il modo più grande di amare
- la prima mossa sta a te

Tutti i messaggi informativi invitano a telefonare al Numero Verde 800 861061, gratuito ed attivato per rispondere ad ogni dubbio in materia.

La Campagna ha prodotto diversi strumenti informativo-educativi:

Spot: sono stati prodotti 4 spot radio-televisivi (con target popolazione generale, donne, giovani) utilizzando alcuni testimonial popolari dello spettacolo e dello sport (Renato Pozzetto, Micelle

Hutzinker, Gabriel Batistuta), diffusi attraverso le reti televisive a carattere nazionale e TV private e nelle sale cinematografiche, con inizio dal 16 giugno 2003 (Reti Mediaset, Telepiù, Stream).

I testi degli spot sono utilizzati per i comunicati radiofonici, diffusi sulle reti radio private a carattere nazionale e locale.

Messaggi stampa e locandine: sono stati prodotti 3 messaggi stampa , diffusi su stampa quotidiana, periodica ed etnica riportanti tre diversi soggetti (uno specifico per i giovani e due (uomo, donna) per un target adulto, con l'obiettivo di rafforzare il concetto della prevenzione e della solidarietà; altrettanto sono state prodotte 3 locandine con lo stesso soggetto e messaggio.

Opuscoli: sono stati prodotti 3 opuscoli informativi diretti ai giovani, alla popolazione generale adulta ed un opuscolo diretto agli stranieri che risiedono in Italia tradotto in sei lingue (italiano, arabo, spagnolo, rumeno, inglese e francese), diffusi nelle varie manifestazioni e l'opuscolo multilingua anche attraverso la stampa etnica.

Gadget: sono stati prodotti numerosi cappellini riportante la scritta "STOP AIDS" e distribuiti in occasione degli eventi

Eventi:

- *Festivalbar:* il Ministero della salute ha partecipato all'evento musicale, denominato "Festivalbar", mediante interventi all'interno dello spettacolo da parte della conduttrice Michelle Hutzinker, diretti alla prevenzione ed alla lotta all'AIDS e contenenti anche messaggi in modo mirato al target di riferimento con il coinvolgimento dei giovani, nonché con distribuzione di materiale informativo e gadget.

Gli spettacoli hanno previste 8 serate nelle città di Milano, Pistoia, Lignano Sabbiadoro e Verona con 10 serate televisive diffuse su Italia 1, con inizio il 30 maggio 2003.

- *"Stop AIDS Concert":* Il 1° dicembre 2003, in occasione della celebrazione della Giornata Mondiale per l'AIDS, è stato organizzato un evento-concerto, gratuito, tenutosi al Palaottomatica di Roma, trasmesso in diretta su RTL radio privata a diffusione nazionale.

In tale occasione la musica è stata protagonista di una serata dedicata alla sensibilizzazione dei giovani nei confronti dell'HIV/AIDS; artisti del rock di fama nazionale si sono alternati sul palco per una maratona musicale.

Durante la manifestazione sono stati distribuiti opuscoli gadget e diffuso gli spot.

"Stop AIDS Concert" è stata la rappresentazione concreta di quello che un anno di campagna informativa ha comunicato con parole e immagini: la conoscenza, l'amore per se stessi, e per gli altri, lo stare insieme e l'impegno accanto a chi soffre, sono le armi più forti per vincere l'AIDS.

Ricerca:

E' stata effettuata una valutazione preliminare delle conoscenze e delle necessità della popolazione (sei focus group, 2.000 interviste telefoniche e 600 colloqui face-to-face), una valutazione in itinere sul gradimento dei prodotti informativi (sei focus group) e una valutazione finale di efficacia della campagna (2.000 interviste telefoniche e 600 colloqui face-to-face).

Nel corso del 2003 Il Ministero della salute ha svolto, poi, iniziative informative a supporto della VII Campagna nazionale contro l'AIDS, utilizzando i messaggi informativi (spot, manifesti, opuscoli, gadget), allo scopo di coprire numericamente e/o temporaneamente eventuali vuoti informativi, per raggiungere in modo capillare un maggior numero di destinatari su tutto il territorio nazionale, ed in particolare:

STAMPA E AFFISSIONE MANIFESTI INFORMATIVO-EDUCATIVI AIDS NELL'AMBITO DEL CIRCUITO NAZIONALE DEGLI ACQUAPARCHI .

L'iniziativa ha riguardato la stampa di 2.000 manifesti (formato 100x140) contenenti 2 messaggi Aids diretti ai giovani e alla popolazione generale adulta, esposti in 200 impianti presenti nel circuito nazionale degli Acquaparchi (n. 37 acquaparchi e 10 piscine nella città e nella provincia di Bologna) dal 15 giugno al 15 settembre 2003, per complessivi giorni 93. Sono state organizzate n.10 giornate a tema nei parchi con giochi e distribuzione di opuscoli e gadget (T-shirt e cuscini gonfiabili).

Per la realizzazione di tale iniziativa è stata stipulata in data 3 giugno 2003 una convenzione a trattativa privata con la Soc. GENESIS - Marketing e Servizi S.r.l, concessionaria esclusiva degli spazi.

INSERIMENTO MESSAGGIO INFORMATIVO AIDS NEL MENSILE "CTS NEWS" E STAMPA E DISTRIBUZIONE PORTA-VOUCHER PERSONALIZZATI.

L'iniziativa ha riguardato l'inserimento di un messaggio informativo AIDS diretto ai giovani su una pagina intera a colori del mensile CTS News distribuito gratuitamente nel mese di settembre presso tutte le Agenzie CTS con una tiratura di n.250.000 copie.

Inoltre, è stata realizzata la stampa di n.300.000 porta-voucher personalizzati con un messaggio informativo AIDS diretto ai giovani, distribuiti presso tutte le agenzie e sportelli CTS sul territorio nazionale.

Per la realizzazione di tale iniziativa è stata stipulata in data 11 giugno 2003 la convenzione a trattativa privata con la Soc. The Media Company S.r.l., concessionaria esclusiva degli spazi.

STAMPA E AFFISSIONE MANIFESTI INFORMATIVI AIDS ALL'ESTERNO DELLE VETTURE URBANE CIRCOLANTI NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL TERRITORIO NAZIONALE

L'iniziativa ha riguardato la stampa di complessivi 2.428 manifesti contenenti n. 3 messaggi informativo-educativi sull'AIDS diretti ai giovani ed alla popolazione generale adulta, esposti, nel periodo luglio/agosto 2003, all'esterno delle vetture urbane circolanti sul territorio come di seguito specificato:

- n.878 manifesti (f.to cm.300x60/70) esposti sulla fiancata laterale sinistra delle vetture urbane circolanti in 14 città italiane.
- n.400 manifesti (f.to cm.120x70) esposti sul retro esterno di n.400 vetture urbane circolanti nella città di Milano.
- n.600 manifesti (f.to cm.120x70) esposti, rispettivamente, 300 sul retro esterno di altrettante vetture e 300 sul fianco destro esterno di n.300 vetture urbane circolanti nella città di Roma.
- n.500 manifesti (f.to cm.120x70) esposti sul fianco destro esterno di altrettante vetture circolanti nella città di Torino.

Per la realizzazione di tale iniziativa è stata stipulata in data 17 giugno 2003 una convenzione a trattativa privata con la Società IGPDecaux , concessionaria esclusiva degli spazi

STAMPA E AFFISSIONE MANIFESTI INFORMATIVI AIDS ALL'ESTERNO DELLE VETTURE EXTRAURBANE CIRCOLANTI IN 20 CITTÀ DEL TERRITORIO NAZIONALE

L'iniziativa ha riguardato la stampa di n. 900 manifesti contenenti n. 3 messaggi informativo-educativi sull'AIDS diretti ai giovani ed alla popolazione generale adulta, esposti, nel periodo 2 luglio – 26 agosto 2003, con un mese di gratuità, all'esterno delle vetture extraurbane circolanti nelle città di Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Venezia, Gorizia/Trieste, Livorno, Grosseto, Pisa, Rimini, Ancona, Pescara, Napoli/Caserta, Salerno, Brindisi, Sassari, Nuoro e Cagliari.

Per la realizzazione di tale iniziativa è stata stipulata in data 17 giugno 2003 una convenzione a trattativa privata con la Società QUESTAPUBBLICITA' S.p.A , concessionaria esclusiva degli spazi

INIZIATIVA "TRENO AZZURRO 2003"

Il progetto ha riguardato la realizzazione, nel periodo 18 luglio 2003 – 25 agosto 2003, di una serie di iniziative informativo-educative per la lotta contro l'AIDS, legate all'Evento "Treno Azzurro".

Il Treno ha percorso, dalle ore 22 alle ore 6 la Riviera Adriatica, tra Ravenna e Cattolica fermando in tredici stazioni.

E' stato decorato l'intero vagone di testa del treno con messaggio informativo-educativi sull'AIDS, diretto ai giovani ed organizzate attività di animazione all'interno del vagone, dove è stato allestito un salottino, personalizzato da tabelle, denominate "filo d'Arianna" continue, alte 20 cm. con il logo del Ministero della salute.

Sono stati decorati all'esterno 12 treni che percorrono la costa, riportanti, nel messaggio istituzionale del Treno Azzurro, il logo del Ministero della salute.

Sono stati affissi sui treni regionali ed interregionali n.10.000 pendoli (due lanci da 5.000) con una facciata interamente dedicata al messaggio AIDS.

Sono stati installati n.4 totem bifacciali (mt.0,60x2,00) con il messaggio istituzionale AIDS e con un dispenser per la distribuzione di materiale informativo fornito dal Ministero nelle stazioni di Rimini, Ravenna, Riccione e Cesenatico.

E' stato inoltre allestito un desk con hostess per la distribuzione del suddetto materiale.

L'emittente radiofonica partner ha mandato in onda comunicati sull'AIDS.

Tutto il materiale ideato e stampato riguardante l'informazione dell'Evento ha riportato il logo del Ministero della salute.

Per la realizzazione di tale iniziativa è stata stipulata in data 20 giugno 2003 una convenzione a trattativa privata con la Società VIACOM EXPRESS S.p.A , concessionaria esclusiva degli spazi

STAMPA E AFFISSIONE POSTER NEL CIRCUITO MIDIMAX SUI FONDI PIAZZALE DELLE STAZIONI DI SERVIZIO CARBURANTE

L' iniziativa ha riguardato la stampa e l'affissione di 400 poster di cui n.364 a titolo oneroso e n.36 a titolo gratuito (formato m.3x1,50) contenenti n. 3 messaggi informativo-educativi sull'AIDS diretti ai giovani ed alla popolazione generale adulta, esposti negli impianti Midimax sui fondi piazzale presso le stazioni di servizio carburante nelle città di Roma e Milano (n.159 posizioni) e nelle località balneari (n.241 posizioni) dal 14 luglio al 10 agosto 2003, per complessivi giorni 28, di cui la seconda quattordicina a titolo gratuito.

Per la realizzazione di tale iniziativa è stata stipulata in data 20 giugno 2003 la convenzione a trattativa privata con la Soc. ITALTRIEST S.p.A., concessionaria esclusiva degli spazi.

INIZIATIVA RIGUARDANTE LA DECORAZIONE DI UN TRENO DELLA METROPOLITANA DI ROMA

L' iniziativa ha riguardato la decorazione con 3 messaggi informativo-educativi sull'AIDS diretti ai giovani ed alla popolazione generale adulta, di un treno metropolitano composto da 5

carrozze nel periodo dal 24 novembre 2003 al 23 marzo 2004, di cui il primo mese a titolo gratuito.

Per la realizzazione di tale iniziativa è stata stipulata una convenzione a trattativa privata in data 6 novembre 2003 con la Soc. IGPDECAUX AFFISSIONI S.p.a., concessionaria esclusiva degli spazi.

INIZIATIVA RIGUARDANTE LA DECORAZIONE DI UN TRENO DELLA METROPOLITANA DI MILANO

L' iniziativa ha riguardato la decorazione integrale con 3 messaggi informativo-educativi sull'AIDS diretti ai giovani ed alla popolazione generale adulta, di un treno di 6 carrozze della metropolitana di Milano - Linea rossa, dal 17 novembre 2003, al 16 maggio 2004, di cui i primi 3 mesi a titolo gratuito.

Per la realizzazione di tale iniziativa è stata stipulata in data 6 novembre 2003 la convenzione a trattativa privata con la Soc. FPM PUBBLICITA' S.r.l. concessionaria esclusiva degli spazi.

STAMPA E AFFISSIONE MANIFESTI E LOCANDINE NELLA METROPOLITANA DI NAPOLI.

L'iniziativa ha riguardato, la stampa di 600 manifesti (formato cm. 120x180) – comprese le scorte-, contenenti 3 messaggi informativo-educativi sull'AIDS diretti ai giovani e alla popolazione generale adulta, esposti in 450 spazi presenti nelle 19 stazioni della metropolitana collinare di Napoli Linea 1 e nelle 8 stazioni della funicolari di Napoli nel periodo dal 28 novembre al 31 dicembre 2003.

E' stata realizzata la stampa di 1.500 locandine vetrofanate (formato cm.30x42) - comprese le scorte-, affisse in 1.020 spazi all'interno delle vetture della medesima metropolitana e funicolari.

Infine, è stata realizzata per il medesimo periodo, a titolo gratuito, la stampa su forex di un maxi manifesto (formato m. 5 x 1,5) contenente un messaggio informativo-educativo sull'AIDS diretto ai giovani, esposto nello spazio apposito presente nella stazione metropolitana di Medaglie d'Oro.

Per la realizzazione di tale iniziativa è stata stipulata in data 14 novembre 2003 la convenzione a trattativa privata con la Soc.PROXIMA ITALIA S.r.l., concessionaria esclusiva degli spazi.

INSTALLAZIONE TOTEM NELLE STAZIONI DI MILANO, ROMA, BOLOGNA, BARI E PALERMO

Nell'ambito degli interventi da attuare in occasione della Giornata Mondiale per la lotta all'AIDS del 1° dicembre 2003 è stata realizzata un'iniziativa riguardante l'installazione di n.1 Totem gigante trifacciale (f.to m1.50x6.40) all'interno delle stazioni di Milano Centrale e Roma Termini, nonché l'installazione di n.1 Infototem bifacciale (f.to m.0,60x2,00) all'interno delle stazioni di Bologna, Bari e Palermo.

I totem sono stati rivestiti con un messaggio informativo-educativo sull'AIDS diretto ai giovani.

L'esposizione ha avuto luogo dal 17 novembre 2003 al 2 dicembre 2003.

Per la realizzazione dell'iniziativa è stata stipulata in data 6 novembre 2003 una convenzione a trattativa privata con la Società VIACOM EXPRESS S.p.A, concessionaria esclusiva degli spazi.

DIFFUSIONE SPOT NEL CIRCUITO VIDEO PRESENTE IN 4 STAZIONI DELLA METROPOLITANA COLLINARE DI NAPOLI

In occasione della Giornata Mondiale per la lotta all'AIDS del 1° dicembre 2003, è stata realizzata una iniziativa riguardante la diffusione di due spot informativo-educativi sull'AIDS di 30 secondi ciascuno da diffondere sui 92 monitor del circuito video presente in 4 stazioni della metropolitana collinare di Napoli – linea 1, a decorrere dal 24 novembre 2003 all'11 marzo 2004, di cui i primi 15 giorni a titolo gratuito, con passaggi ogni 10 minuti nell'arco della giornata per un totale di 80 passaggi al dì.

Gli stessi spot sono stati diffusi, nel medesimo periodo, su due maxi schermi presenti in due stazioni della medesima metropolitana, con passaggi ogni 5 minuti nell'arco della giornata per un totale di 180 passaggi giornalieri.

Per la realizzazione dell'iniziativa è stata stipulata in data 6 novembre 2003 una convenzione a trattativa privata con la Società Apothema Sas di Franco Albano e Co., concessionaria esclusiva degli spazi.

DIFFUSIONE DI SPOT IN TRE CIRCUITI CINEMATOGRAFICI

1. L'iniziativa ha riguardato la diffusione di quattro spot da 30" contenenti messaggi informativo-educativi AIDS in 458 sale del circuito cinematografico della Società Sipra Spa, dal 13 giugno al 2 ottobre 2003.

Le sale previste costituivano il circuito "estivo" ed ogni singolo spot, si è ripetuto sugli schermi di ciascuna sala, nell'arco di ogni giornata, prima dell'inizio di ciascuno spettacolo.

Per la realizzazione dell'iniziativa è stata stipulata in data 4 giugno 2003 una convenzione a trattativa privata con la Soc. Sipra S.p.A., concessionaria esclusiva delle sale del proprio circuito.

2. L'iniziativa ha riguardato la diffusione di due spot da 30" contenenti messaggi informativo-educativi AIDS in 388 sale del circuito cinematografico della Società Cinerama Spa, dal 1° al 31 ottobre 2003, oltre ad un periodo a titolo gratuito dal 1° luglio al 31 agosto 2003.

La Società in questione deteneva in esclusiva, tra le altre, le sale Warner, per un totale di 139 sale su tutto il territorio. Poiché in data 1° ottobre 2003, il contratto di esclusiva non è stato rinnovato, la Società Cinerama ha offerto, in alternativa, per il mese di ottobre, la diffusione prevista in ben 648 sale (costituenti quattro circuiti) di cui 253 sale multiplex.

Ogni singolo spot, si è ripetuto sugli schermi di ciascuna sala, nell'arco di ogni giornata, prima dell'inizio di ciascuno spettacolo.

Per la realizzazione dell'iniziativa è stata stipulata in data 12 giugno 2003 una convenzione a trattativa privata con la Soc. Cinerama S.p.A., concessionaria esclusiva delle sale del proprio circuito.

3. L'iniziativa ha riguardato la diffusione di quattro spot da 30" contenenti messaggi informativo-educativi AIDS in 400 sale del circuito cinematografico della Società Opus Proclama, dal 1° al 31 ottobre 2003.

Ogni singolo spot, si è ripetuto sugli schermi di ciascuna sala, nell'arco di ogni giornata, prima dell'inizio di ciascuno spettacolo.

Per la realizzazione dell'iniziativa è stata stipulata in data 20 giugno 2003 una convenzione a trattativa privata con la Soc. Opus Proclama S.p.A., concessionaria esclusiva delle sale del proprio circuito.

Nel corso del 2003 si è conclusa l'attività della seguente iniziativa avviata negli anni precedenti.

ISTITUZIONE E GESTIONE DI UN SITO INTERNET FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE DELL'INFEZIONE DA HIV NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI INFORMATIVI DIRETTI AI GIOVANI

L'iniziativa ha riguardato la istituzione e gestione di un sito internet finalizzato alla prevenzione dell'infezione da HIV/AIDS e raggiungibile all'indirizzo www.gameoverAids.it, attivo on-line dalla data del 25.12.2002 al 6 novembre 2003, composto da parti informative, interattive e da un gioco arcade che impegna gli utenti veicolando informazioni sulla prevenzione.

Al gioco è legato un concorso a premi. Le tranches di concorso sono state 4 della durata di 6 settimana ciascuna, distribuite tra i mesi di novembre 2002 e ottobre 2003.

Il concorso ha messo in palio dei telefoni cellulari destinati ai primi sette classificati di ogni tranches.

Per la realizzazione dell'iniziativa è stata stipulata, a seguito di appalto-concorso, in data 18 giugno 2002 una convenzione con la Società SAATCHI & SAATCHI SPA di Roma.

IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI

PROGRAMMA « ESTHER »: ENSEMBLE POUR UNA SOLIDARITE THERAPEUTIQUE HOSPITALIERE EN RESEAU CONTRE LE SIDA.

Il Ministero della salute, consapevole che l'infezione da HIV/AIDS nei paesi dell'Africa sub-sahariana rappresenta a livello mondiale un problema sanitario e sociale gravissimo e sensibile alla necessità di fornire un aiuto tecnico ed organizzativo alle popolazioni africane colpite, nel quadro di collaborazione per lo svolgimento con i Paesi europei partner (Francia, Spagna, Lussemburgo e Italia) del Programma « ESTHER: Ensemble pour una Solidarité Therapeutique Hospitalière En Réseau contre le SIDA » concordato nella Conferenza interministeriale europea di Roma del 9 aprile 2002, nel corso del 2003 ha avviato le attività di progettazione e realizzazione degli interventi italiani nel continente africano.

Tali attività sono state svolte tramite l'Accordo di collaborazione stipulato in data 20 dic. 2002 tra il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità denominato "Solidarietà contro l'AIDS nei Paesi in via di sviluppo", da attuare tramite il gemellaggio di strutture sanitarie italiane e centri sanitari africani impegnati nella lotta all'AIDS. L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di costruire un punto di riferimento ospedaliero nel paese in via di sviluppo che possa svolgere, con il supporto di istituzioni pubbliche italiane, oltreché le proprie funzioni strettamente istituzionali (in particolare diagnosi e assistenza ai malati conclamati, assistenza e prevenzione nei confronti delle donne gravide) una funzione di "nodo" per una rete di servizi medici generali, di unità di ONG e di quant'altro disponibile sul territorio di afferenza della struttura ospedaliera, ai fini dell'offerta di azioni preventive e di assistenza "di base".

Un elemento fondamentale è la formazione del personale locale, da attuarsi sia nella propria sede – col concorso di medici italiani – sia con periodi di permanenza nei centri italiani.

Un ulteriore obiettivo è quello della organizzazione delle terapie, in particolare di quelle farmacologiche (antivirali e antibiotici e antimicotici per la cura delle infezioni opportunistiche), che dovranno tenere conto non solo della effettiva disponibilità delle medicine necessarie, ma anche della possibilità di assicurare la somministrazione e il monitoraggio secondo i protocolli raccomandati dalle organizzazioni internazionali.

Pertanto, al fine di procedere all'attivazione delle prime esperienze pilota, è stata individuata la rete ospedaliera, dopo aver raccolto attraverso le proprie strutture e con la collaborazione di tutte le regioni italiane le schede relative a progetti esistenti di partnership e di gemellaggio tra ospedali italiani e ospedali siti in Paesi in via di sviluppo del continente africano.

In tale ottica, stati individuati 22 centri sanitari italiani tra Aziende ospedaliere, Università ed altre Istituzioni sanitarie e formalizzate da parte dell'Istituto Superiore di Sanità le 22 Convenzioni per la realizzazione dei relativi progetti da svolgere in 13 Paesi del continente africano (Burkina Faso, Repubblica del Congo, Zimbabwe, Kenia, Burundi, Swaziland, Tanzania, Uganda, Zambia, Guinea Bissau, Mozambico, Etiopia, Camerun).

Considerata l'importanza dell'iniziativa, è stata stipulata in data 17 dicembre 2003, una Convenzione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di sanità con l'incarico di proseguire e potenziare il progetto "Solidarietà contro l'AIDS nei Paesi in via di sviluppo", nell'ambito del Programma ESTHER Italia, già oggetto del citato Accordo di collaborazione del 22 dic. 2002.

Tale nuovo progetto prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- costituzione e potenziamento di punti di riferimento sanitari assistenziali nei Paesi africani destinatari dell'iniziativa, al fine di svolgere funzioni di "nodo" con i servizi locali esistenti, con il supporto di centri sanitari italiani;
- potenziamento delle relazioni tra i centri sanitari italiani che partecipano al programma e gli ospedali che fanno parte della rete dei centri sanitari italiani nel mondo (IPOCM) ove esistenti;
- formazione di personale locale da attuarsi sia nelle sedi locali africane, con il concorso di medici italiani, sia nei centri sanitari italiani partner;
- organizzazione delle terapie in particolare di quelle antiretrovirali.

PROGETTO "SORVEGLIANZA DELLE NUOVE DIAGNOSI DI INFEZIONE DA HIV IN ITALIA"

Il Registro nazionale AIDS, pur rimanendo un riferimento essenziale per lo studio dell'epidemiologia dell'AIDS, non rappresenta più una fonte di dati sufficienti; è auspicabile dunque che sia affiancato da un sistema di rilevazione sistematica delle infezioni da HIV che consenta di identificare precocemente i mutamenti nella diffusione dell'infezione e nelle dinamiche epidemiche, per pianificare interventi di prevenzione primaria e secondaria e per programmare la spesa sanitaria.

Il monitoraggio delle nuove diagnosi di infezioni da HIV rappresenta il metodo migliore per descrivere le modificazioni in atto nell'epidemia, nonché per fornire gli strumenti necessari a pianificare interventi di prevenzione primaria e secondaria.